Trump ha chiesto a Musk di salvare gli astronauti bloccati nello spazio. Ma ecco cosa potrà accadere

LINK: https://www.repubblica.it/esteri/2025/01/29/news/trump_musk_salvare_astronauti_bloccati_spazio-423968733/



Trump ha chiesto a Musk di salvare gli astronauti bloccati nello spazio. Ma ecco cosa potrà accadere di Luca Fraioli Suni Williams e Butch Wilmore dovevano restare sulla Iss otto giorni, ma sono lì da giugno. Il nodo delle tute non compatibili con la navetta di Space X 29 Gennaio 2025 alle 14:38 3 minuti di lettura Elon Musk 'obbedirà' al presidente Donald Trump e riporterà a Terra il prima possibile i due astronauti bloccati da mesi sulla Stazione Spaziale Internazionale (Iss). Ma sarà un vero salvataggio? E cosa c'è davvero dietro il soggiorno prolungato in orbita di Suni Williams e Butch Wilmore dovevano restare nello spazio otto giorni, ma sono ancora lì dallo scorso giugno. Williams e Wilmore sono arrivati sulla Iss nel giugno 2024 a bordo di una navetta Starliner della Boeing, al suo primo volo. Dopo l'attracco la Starliner ha manifestato alcune anomalie, tanto che la Nasa

ha deciso di non utilizzarla per far rientrare i due astronauti, considerando prioritaria la loro sicurezza. La navetta Boeing è così tornata a Terra vuota e comunque senza incidenti. Williams e Wilmore andavano però recuperati. E restavano due alternative: affidarsi alle navette russe (costose Soyuz economicamente politicamente), oppure rivolgersi alla SpaceX di Elon Musk la cui capsula Crew Dragon è ormai considerata affidabilissima. La scelta della Nasa è caduta ovviamente sull'azienda di Musk. 'La grande difficoltà è stata riprogrammare tutto, perché i voli sono pianificati con largo anticipo, con i rispettivi equipaggi', spiega Paolo Ferri, per quasi quarant'anni all'Agenzia spaziale europea, dove ha quidato il dipartimento di operazioni spaziali, e ora in libreria con Volare oltre il cielo (Cortina Editore). 'Con due persone bloccate nello spazio da recuperare si

sono rivisti i piani delle missioni successive di SpaceX. Quella successiva invece di partire con 4 astronauti è andata con 2, in modo da avere due posti liberi nel volo di ritorno'. Le s i sono cose però complicate. Primo, perché le tute spaziali della Boeing non sono compatibili con la navetta di SpaceX e quindi l'azienda di Musk ha dovuto mandare in orbita anche l'attrezzatura necessaria per la vestizione da rientro di Williams e Wilmore. Poi perché il rientro dei quattro (i due ultimi arrivati più i due astronauti bloccati) sarebbe dovuto avvenire in concomitanza con l'arrivo del successivo equipaggio di SpaceX. 'E' la prassi', conferma Ferri. 'Arriva un nuovo equipaggio, attracca con la sua navetta alla Iss, c'è il passaggio di consegne con chi li ha preceduti. E poi questi ultimi intraprendono il viaggio di ritorno verso Terra. In tal modo ai boccaporti della Stazione spaziale ci sono sempre un numero sufficiente di



pressione di Trump, è

probabile che Musk spinga

la Repubblica la NASA a riconsiderare quella decisione, per preparare una delle vecchie Dragon più velocemente di quella nuova. Resta il fatto che sulla Iss non c'è alcuna emergenza e che due astronauti 'bloccati' si considerano perfino fortunati ad aver prolungato di mesi la loro permanenza nello spazio. Resta il parziale fallimento della Boeing e la soddisfazione di Musk che può passare per un salvatore della patria con le sue capsule (per ora) assai più affidabili di quelle della concorrenza. Ma alla luce di questa vicenda, è un bene che la Nasa abbia ormai completamente delegato ai privati i voli da e per l'orbita bassa (dopo essersi affidata per anni alla russa Soyuz)? 'L'ingresso dei privati ha indotto un evidente calo dei costi, grazie alla competizione tra aziende', risponde Roberto Battiston, fisico dell'Università di Trento ed ex presidente dell'Agenzia spaziale italiana. 'Con meno soldi si possono fare più cose. Al netto dei problemi della Boeing, i risultati di SpaceX a costi ridotti sono un grande passo avanti. Se si vuole puntare alla Luna o a Marte serve qualcosa di più di una prestigiosa agenzia spaziale'. Analisi condivisa da Paolo Ferri: 'C'è un momento in cui le

tecnologie spaziali sono

per

passare

mature

all'imprenditoria privata. E' successo con telecomunicazioni per esempio. Certo, il volo umano richiede molta più attenzione, ed è giusto che agenzie spaziali esercitino un controllo ferreo. E magari impongano a tutti i player privati degli standard. Nella vicenda di Suni Williams e Butch Wilmore sorprende che la Nasa non abbia preteso che le tute spaziali siano compatibili con le diverse navette utilizzabili per il rientro'. Argomenti stati uniti - usa Leggi i commenti I commenti dei lettori Leggi anche Vento secco, caldo e siccità: la 'tempesta perfetta' di fuoco in California La California vuole l'indipendenza? Raccolta firme per il referendum nel 2028 Trump, le news in diretta. Dazi e sanzioni alla Colombia per il rifiuto dei voli per i rimpatri Raccomandati per te Caso Almasri, l'Aventino delle opposizioni: finché Meloni non chiarirà stop ai lavori in Parlamento Trump ha chiesto a Musk di salvare gli astronauti bloccati nello spazio. Ma ecco cosa potrà accadere Russia, la lista di persecuzione delle persone Lgbtg+: schedate con dati medici, foto e nomi Israele, l'ex ostaggio alla compagna di prigionia: 'Liri mi ha salvato la vita, Hamas abusava d i me'



Riproduzione riservata	
	bioblieta
	lettuale
	e 100
	mauci
	a lonte
	spec
	licata
	In lest
	pagina
	glio si
	lampa
	C C C C C C C C C C
	Intende
	Isi per
	dsolb
	livato